

**194** ERCOLANI GIROLAMA PELLETRONI. Civita Castellana. (n. 27)  
Magliano, 21 febbraio 1754. (Originale AGCP)

*Da Magliano Sabina, dove si era recato “per affari di gloria del Signore”, Paolo ammirando Civita Castellana si sente spinto a inviare un biglietto di ricordo e di saluto alla benefattrice e figlia spirituale. Insiste nel raccomandarle di non perdere tempo con ritorni sopra di sé, al contrario di tenersi lo spirito libero e sereno, in modo di dedicarsi pienamente, con “il cuore raccolto verso il cielo” a meditare la Passione Ss.ma di Gesù, “procurando che le Figlie facciano lo stesso”.*

I. C. P.

Sig.ra Girolama stimatissima,

rispondo in fretta alla Sua pia lettera, e le dico che tutti i pensieri, sospetti ed altri fantasmi che le pone avanti il demonio sono tutti involontari e perciò Lei non vi pecca, anzi vi merita per il patimento di spirito che le apportano.<sup>1</sup>

Faccia le sue proteste a Dio che mai vuole acconsentire a cosa alcuna di sua offesa, e non tema di nulla, e séguiti a confessarsi al solito che va bene.

Continui le sue solite devozioni, tenga il cuore raccolto verso il cielo, non perda di vista la Passione Ss.ma di Gesù, procurando che le Figlie<sup>2</sup> facciano lo stesso, e stia contenta in Dio, e s'accerti che non perdo di vista nelle mie fredde orazioni né Lei né le Figlie ecc.

La lascio nel Costato Ss.mo di Gesù, e sono

Magliano ai 21 febbraio 1754<sup>3</sup>

Suo Ind.mo Servo

Paolo della Croce

#### **Note alla lettera 194**

1. Per conoscere nella globalità il pensiero di san Paolo della Croce sui pericoli e sulla funzione di purificazione di ogni imperfezione occulta che possono avere gli scrupoli in chi ha intrapreso un serio cammino spirituale, rimandiamo a: *Zoffoli III*, Indice generale degli argomenti, sotto la voce “scrupoli”, p. 2465.

2. Sulle figlie della Sig.ra Girolama, cf. lettera n. 171, nota 2.
3. Paolo scrive da Magliano Sabina (RI) dove si era recato “per affari di gloria del Signore”. Con questa espressione allude a qualche colloquio che doveva fare per concludere la fondazione di un Ritiro in Sabina che tanto gli stava a cuore Può darsi che si trattasse del santuario della Madonna del Giglio presso Magliano (cf. lettera n. 103, nota 1 e lettera n. 262, nota 5).